



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIOTTO /CIPOLLA

PAIC8AM00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOTTO /CIPOLLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013425** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 341*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giotto-Cipolla" comprende tre plessi: "P. Borsellino" e "Palagonia" (Scuola Primaria) e "M. Cipolla" (Scuola Secondaria di I grado).

La popolazione scolastica è composta da circa mille alunni, il contesto socio-culturale è medio-alto, si rilevano pochi casi di svantaggio socio-economico e culturale e la frequenza degli alunni risulta generalmente regolare. Gli alunni ricevono dal proprio ambiente di vita buoni stimoli sia culturali che formativi. Le famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola, sono interessate al percorso scolastico e intervengono con regolarità alle riunioni degli Organi Collegiali.

Territorio e capitale sociale

Le caratteristiche economiche del territorio, ove opera l'istituto, sono quelle tipiche del "terziario". Sono presenti diverse attività economiche (commerciali e di servizi), banche, uffici, chiese e giardini pubblici. Ricca è la presenza di servizi pubblici e privati: asili nido, scuole di ogni ordine e grado, palestre.

Buoni sono i collegamenti con i mezzi di trasporto pubblici (bus, tram e pullman). Il Comune collabora con un proprio Piano Formativo discusso e condiviso con le scuole del territorio; inoltre, ha inviato alcuni operatori specializzati (assistenti all'autonomia e alla comunicazione e assistenti



igienico- personale), per gli alunni disabili gravi per i quali la ASP -servizio Neuropsichiatria infantile- ne segnali la necessità.

Il nostro Istituto Comprensivo integra nel proprio curriculum anche l'offerta formativa territoriale, partecipando a diverse iniziative promosse da Enti, Associazioni e Fondazioni del territorio, quali la stagione teatrale "La scuola va al Massimo", il progetto "Panormus - La scuola adotta la città", la giornata del 23 Maggio.

Nel territorio non sono presenti Biblioteche comunali, impianti sportivi e servizi ricreativi pubblici.

Risorse economiche e materiali

La scuola riceve finanziamenti dallo Stato per il funzionamento generale, dal Comune (per la manutenzione ordinaria e per l'acquisto di sussidi didattici e materiali per gli uffici), dalla Regione Sicilia (per il funzionamento generale e didattico).

Le famiglie versano contributi per le visite guidate, i viaggi di istruzione e il contributo volontario.

Con i fondi Pon 2014/2020 si sono svolti, negli a.s. 2018-2019 e 2019-2020, 2021-2022 progetti di arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni. Per l'anno scolastico in corso verranno attuati laboratori relativi ai progetti approvati (vedasi Arricchimento dell'Offerta Formativa) con i fondi del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 FSE E FDR Azioni 10.2.2° Progetto



“Un ponte per il futuro”. Relativamente alle risorse materiali, l'Istituzione scolastica comprende tre plessi, dotati di locali adeguati per l'espletamento di attività sia curricolari che extracurricolari e di ampi spazi esterni.

In tutti i plessi sono presenti gli elementi necessari a garantire la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Il plesso Borsellino (scuola primaria), costruito negli anni '90, ha strutture logistiche adeguate, aule spaziose, dispone di una grande palestra e di attrezzature scolastiche abbastanza moderne. Il plesso Palagonia (scuola primaria) nasce come edificio scolastico negli anni '70, non dispone di una palestra, ma ha una vasta area giardino, usata per attività motorie, le aule sono spaziose e luminose, è stato oggetto di manutenzione straordinaria nell' a.s. 2018-2019 ed è in corso in quest'anno scolastico l'adeguamento dell'impianto elettrico.

Il plesso Cipolla (scuola secondaria I grado) svolge il servizio in una parte di edificio civile, in affitto, che è stato oggetto di manutenzione straordinaria nell' a. s. 2018-2019, in cui sono stati ristrutturati integralmente i servizi igienici del personale e degli alunni.

L'Istituto ha aderito ai progetti PON FSE-FESR 2007-2013 e al PON FSE-FESR 2014-2020, innovando e ampliando le strutture laboratoriali di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria, ha cablato i tre plessi, ha dotato di LIM tutte le classi. L'insegnamento si avvale di tutte queste attrezzature, sia nelle attività “ordinarie”, sia in quelle “progettuali” e “laboratoriali”, curricolari ed extracurricolari.

Nell'Istituzione scolastica sono presenti: una Biblioteca in ogni plesso, una palestra coperta ed un campo sportivo all'aperto (di pertinenza della scuola secondaria), laboratori dotati di adeguate attrezzature acquistate con



finanziamenti europei (1 laboratorio musicale, 1 laboratorio scientifico, 4 laboratori informatici, 1 laboratorio artistico, 1 atelier creativo).

Tutte le classi di primaria e sono dotate di LIM e di connessione LAN wireless; tutte le classi della scuola secondaria e alcune classi della primaria sono dotate di digital board.

PLESSO	NUM. AULE	NUM. ALUNNI	INDIRIZZO
BORSELLINO	23	481	VIA GIOTTO, 41
PALAGONIA	9	149	VIA PALAGONIA, 46
CIPOLLA	16	313	VIA CARAVAGGIO 7

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta da circa mille alunni; il contesto socio-culturale è medio, si rilevano pochi casi di svantaggio socio-economico e culturale e di dispersione scolastica. In generale, gli alunni ricevono dal proprio ambiente di vita buoni stimoli sia culturali che formativi. Le famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola, sono interessate al percorso formativo e intervengono con regolarità alle riunioni degli Organi Collegiali.

Vincoli:

La presenza di una piccola percentuale di alunni provenienti da contesti socio-economici che richiedono particolari attenzioni.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Le caratteristiche economiche del quartiere ove opera l'istituto sono quelle tipiche del terziario dove abbondano gli uffici (statali, regionali, comunali) e il piccolo commercio, e, di conseguenza l'utenza è per la gran parte afferente ad una fascia reddituale medio alta. Sono presenti cinema, teatri, palestre, chiese; buoni i collegamenti con i mezzi di trasporto pubblici, pullman e tram. Il Comune collabora con un proprio Piano formativo discusso e condiviso con le Scuole. Mette a disposizione pullman gratuiti bimestrali, assistenti specialistici per gli alunni diversamente abili gravi, contributi economici per il buon funzionamento della scuola. Il plesso della scuola secondaria è stato trasferito in nuova struttura con adeguate misure di sicurezza.

Vincoli:

Persiste lo stato di inagibilità di alcuni locali dei plessi della primaria, nonostante i reiterati solleciti agli uffici competenti in materia di manutenzione scolastica e la dichiarazione d'intento di prossimi interventi edilizi ad oggi non si rileva alcuna operatività. Si rileva la presenza di diverse scuole secondarie di primo grado che gravitano nel medesimo territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve finanziamenti dallo Stato (per il funzionamento generale), dal Comune (per la manutenzione ordinaria), dalla Regione Sicilia (per il funzionamento generale e didattico). Le famiglie versano contributi per le visite guidate, i viaggi di istruzione e per il contributo volontario.

Relativamente alle risorse materiali, l'Istituzione scolastica comprende tre plessi, dotati di locali adeguati per l'espletamento di attività sia curricolari che extracurricolari e di ampi spazi esterni. In tutti i plessi sono presenti gli elementi necessari a garantire la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Il plesso Borsellino (scuola primaria), costruito negli anni '90, ha strutture logistiche adeguate, aule spaziose, dispone di una grande palestra e di attrezzature scolastiche abbastanza moderne. Il plesso Palagonia (scuola primaria) nasce come edificio scolastico negli anni '70, non dispone di una palestra, ma ha una vasta area giardino, usata per attività motorie, le aule sono spaziose e luminose; è stato oggetto di manutenzione straordinaria nell'a.s. 2018-2019. Il plesso Cipolla (scuola secondaria I grado) è stato trasferito in via Caravaggio n. 7 ed è dotato di spazi adeguati e moderni, di recente ristrutturazione e di dispositivi di sicurezza ai sensi della normativa vigente.

Vincoli:

Permangono locali interdetti alla fruizione nei plessi Borsellino e Palagonia a causa di infiltrazioni dai solai ma sono in corso interlocuzioni con gli Uffici competenti per avviare interventi di manutenzione straordinaria



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIOTTO /CIPOLLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AM00Q
Indirizzo	VIA GIOTTO N.41 PALERMO 90145 PALERMO
Telefono	091225333
Email	PAIC8AM00Q@istruzione.it
Pec	paic8am00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgiottocipolla.edu.it

Plessi

I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AM01T
Indirizzo	VIA GIOTTO, 41 Q.RE NOTARBARTOLO 90145 PALERMO
Edifici	• Via GIOTTO 41 - 90145 PALERMO PA
Numero Classi	23
Totale Alunni	481

PALAGONIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AM03X
Indirizzo	VIA PALAGONIA, 46 PALERMO 90145 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via P. DI PALAGONIA 46 - 90145 PALERMO PA
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

CIPOLLA MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AM01R
Indirizzo	VIA A.DE SALIBA, 42 - 90145 PALERMO
Numero Classi	17
Totale Alunni	313

Approfondimento

Il plesso Cipolla, dal 31 ottobre 2022 , si è trasferito in Via Caravaggio, 7/9.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	monitor touch	23

Approfondimento

Le aule multimediali dei due plessi della scuola primaria sono momentaneamente utilizzate per la didattica, poiché alcune aule sono inibite a causa di infiltrazioni.



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	24

Approfondimento

Dal 01 Settembre 2022 l'Istituto è sotto la guida di un Dirigente Scolastico e ha assunto servizio un nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Dal punto di vista della composizione della comunità professionale, la quasi totalità del personale docente e ATA è a tempo indeterminato e dai dati emerge la stabilità della maggior parte di loro; ciò assicura la continuità didattica. Una buona parte dei docenti ha partecipato alle iniziative formative avviate dall'Ambito 18.

Nell'anno scolastico 2022/2023 per l'attuazione delle attività previste dal PTOF il numero di docenti assegnati al potenziamento è: per la scuola primaria n. 1 unità, per la scuola secondaria n. 2 unità con le seguenti classi di concorso:

N. 1 docente classe A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA

N.1 docente classe A049- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Aspetti Generali

La **Vision** del nostro Istituto si configura nell'idea di:

una scuola che deve formare futuri cittadini responsabili e consapevoli, in grado di fronteggiare le sfide del mondo globale ed in continua e rapida evoluzione, sfruttando trasversalmente le competenze acquisite, promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie e lo sviluppo integrato della persona.

La nostra scuola si pone l'obiettivo di essere:

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana.
- una scuola aperta, una comunità educante rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

La **Mission** del nostro Istituto è quella di costruire un "sistema formativo di qualità", in grado di promuovere il successo di tutti e di ciascuno, sviluppare le competenze spendibili nel mondo reale e formare giovani cittadini responsabili.

La nostra scuola:

- promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di difficoltà e di svantaggio, valorizzare il merito e le eccellenze.
- ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, di cittadinanza attiva, sociali e civiche.
- è comunità educante che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.
- persegue, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curriculum d'istituto.
- promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, la



formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

- PRIORITÀ E TRAGUARDI TRIENNIO 2022/2025

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

PRIORITA'	Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocate nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese
TRAGUARDI	Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi della scuola secondaria di I grado
PRIORITA'	Ridurre la variabilità tra i risultati tra le classi e all'interno delle stesse.
TRAGUARDI	Recuperare il gap formativo per la quota di alunni collocati nei vari livelli.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese
TRAGUARDI	Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50%



degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.

- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI

Dinanzi ai grandi cambiamenti e ai continui processi di trasformazione avvenuti nella nostra società nell'ultimo decennio, la scuola ha bisogno di ridefinire la vision e la mission proiettandosi verso orizzonti educativi che stiano al passo con i tempi.

La scuola, oggi, è chiamata a garantire agli alunni non solo occasioni di crescita e di apprendimento dei saperi di base, ma anche a promuovere l'acquisizione e lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali, le soft skills.

A tal fine bisogna qualificare sempre più e sempre meglio l'azione educativa per sostenere la sfida che la società impone, impegnandosi per il successo scolastico, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio socio-culturale.

L'odierno cammino intrapreso dalla scuola richiede quindi un'articolata pianificazione di curricoli, percorsi e strategie educativo-didattiche che devono tenere conto della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua identità, delle sue attitudini e capacità nelle varie fasi di sviluppo e formazione.



La vision e la mission del nostro istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità e delle finalità istituzionali e per la declinazione del mandato e degli obiettivi strategici della scuola.

Si indicano a tale riguardo le finalità generali che caratterizzano il nostro PTOF e che determinano la scelta degli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1 c. 7 L.107/2015:

- potenziare le competenze di base, quale condizione necessaria per l'effettivo processo di crescita intellettuale e civile di ciascun alunno;
- contribuire alla formazione e allo sviluppo della persona e del cittadino; • predisporre iniziative di recupero e di integrazione per gli alunni svantaggiati, di sviluppo e di valorizzazione delle eccellenze;
- valorizzare le risorse del territorio allo scopo di realizzare progetti educativi integrati
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza;
- sviluppare comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio.

- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte la classi di scuola secondaria di I grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocate nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Priorità

Ridurre la variabilità tra i risultati tra le classi e all'interno delle stesse.

Traguardo



Recuperare il gap formativo per la quota di alunni collocati nei vali livelli.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI E ALL'INTERNO DELLE STESSE NEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

Descrizione Percorso

L'INVALSI restituisce alle scuole i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mette a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. Il presupposto è quello di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica. Nell'ottica del miglioramento e del potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche, dalla lettura di questi dati si possono quindi ottenere importanti informazioni. Dalla restituzione e dall'analisi dei dati si desumono punti di forza e aree di criticità. Ci si prefigge il confronto sui dati ottenuti e la predisposizione di percorsi di ricerca - azione volti al confronto delle pratiche metodologiche. L'azione deve essere supportata da un piano di formazione dei docenti per la conoscenza ed implementazione di nuove pratiche didattiche che rendano sempre più efficace l'intervento formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo



Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte la classi di scuola secondaria di I grado.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocate nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Priorità

Ridurre la variabilità tra i risultati tra le classi e all'interno delle stesse.

Traguardo

Recuperare il gap formativo per la quota di alunni collocati nei vari livelli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare percorsi didattici per classi parallele di preparazione alle prove Invalsi.



○ Ambiente di apprendimento

Privilegiare strategie metodologiche , didattiche, innovative e cooperative (peer tutoring, learning by doing, project posing and solving).

○ Inclusione e differenziazione

Strutturare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento (didattica individualizzata e personalizzata)

○ Continuita' e orientamento

Potenziare le attività di continuità verticale e di orientamento tra i diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento in orario curricolare

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il Collegio dei docenti ha deliberato di destinare le 2 ore settimanale di approfondimento derivate dall'inserimento delle ore di ed. fisica nelle classi quinte al potenziamento delle competenze logico matematiche, anche in previsione delle prove Invalsi.



Risultati attesi

Miglioramento della performance degli alunni nelle prove di matematica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dall'Istituto si prefiggono di perseguire obiettivi educativi e cognitivi, ritenuti egualmente importanti per la crescita umana e culturale degli studenti. Il compito della scuola non è soltanto quello di trasmettere conoscenze, ma insegnare come si utilizzano queste conoscenze per poter affrontare i problemi quotidiani in modo che i saperi diventino competenze anche per la vita. Centrale è l'attenzione per gli stili di apprendimento degli alunni. La nostra Scuola utilizza pratiche didattiche innovative con metodologie e strumenti utili ad aumentare la qualità dei processi educativi promossi. Accanto alla didattica tradizionale si utilizza una didattica laboratoriale (lezioni frontali, lezioni dialogate, cooperative learning, role playing, lavori a coppie, a piccoli gruppi, peer education,) allo scopo di trovare soluzioni adeguate soprattutto per gli alunni a rischio di disagio sociale e una didattica per competenze al fine di metterli nelle condizioni di "imparare ad apprendere" e per farli diventare cittadini del domani. L'impegno costante di tutti gli attori, docenti, dirigente, personale scolastico è improntato ad un sistema educativo funzionale alle esigenze di tutti gli stakeholder. Nel nostro Istituto lo sforzo e l'impegno comuni sono rivolti all'erogazione di servizi finalizzati alla soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. La Scuola opera costantemente per migliorare il suo modo di lavorare, per essere sempre in grado di avanzare nuove proposte, capaci di rispondere alle esigenze specifiche e diversificate dell'utenza, in un'ottica di personalizzazione. La valutazione è un aspetto centrale nel Sistema di Qualità dell'Istituto.

La scuola opera per progettare e realizzare dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti che seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.

Obiettivo da perseguire e rafforzare nella triennalità è la capacità digitale dell'istituto di ridurre il divario digitale, anche sostenendo ulteriormente lo sviluppo di capacità e di competenze digitali di docenti e formatori, allo scopo di facilitare la didattica e la valutazione nel quadro di contesti di apprendimento digitale.

La scuola è beneficiaria di investimenti afferenti al piano 4.0 "Next generation classroom" per la creazione di spazi fisici ad alta componente tecnologica con allestimenti, arredi, dotazioni che consentiranno l'implementazione di nuovi nuclei pedagogici incentrati sulla innovazione didattica



grazie al supporto multimediale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi riguardano lo sviluppo delle competenze attraverso il potenziamento delle attività di pensiero computazionale, l'utilizzo delle STEM e Flipped Classroom, l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Strategie e metodi innovativi contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.

È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.





SVILUPPO PROFESSIONALE

Si promuove una riqualificazione dell'insegnamento in relazione alle tecnologie digitali, alla digitalizzazione dei metodi di insegnamento e alla messa a disposizione delle infrastrutture necessarie per un apprendimento inclusivo e resiliente.

Il piano di formazione dei docenti dell'istituto dovrà inserire, tra le proprie priorità, l'approccio agli apprendimenti attraverso pensiero computazionale (coding), robotica, didattica digitale e apprendimento esperienziale, insegnamento del debate e multiliteracies, gamification, etc.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, (*Next Generation Classrooms*) connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo **sviluppo di competenze digitali fondamentali** per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione.

Progettare e allestire aule integrate da sistemi di didattica immersiva che facilitino processi di insegnamento-apprendimento e stimolino la ricettività di alunni fragili o che rilevano profili comportamentali e stili di apprendimento divergenti, al fine di integrare la cultura dell'inclusione e della sostenibilità.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i due ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari.

I percorsi didattici afferenti agli ambiti disciplinari nella scuola primaria e secondaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il [Curricolo verticale di Istituto](#), il documento programmatico che delinea il percorso didattico previsto per l'intero percorso scolastico di ciascun alunno, dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di I grado.

Il Curricolo verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave attraverso il raggiungimento dei traguardi di sviluppo indicati in precedenza, è articolato per ciascuna disciplina in obiettivi specifici (conoscenze ed abilità) afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento previsto nelle Indicazioni Nazionali,

Il Collegio dei Docenti, nelle sue diverse articolazioni e commissioni, è impegnato nella revisione costante del Curricolo, sulla base degli esiti didattici e ponendo particolare attenzione a:

- Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento
- Controllo della coesione e della linearità di sviluppo tra gli obiettivi didattici dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai curricoli delle classi



“ponte”

- Definizione degli strumenti, della modalità, dei criteri e dei tempi di monitoraggio dello sviluppo delle competenze.

L'attività didattica programmata e condotta nelle Scuole dell'Istituto è pensata per:

- favorire la motivazione all'apprendimento attraverso un approccio al disciplinare concreto e coinvolgente;
- permettere uno sviluppo più completo della personalità degli alunni conservando e rafforzando la capacità di esprimersi anche con tecniche parallele o alternative al linguaggio verbale;
- consentire un'acquisizione via via più sicura di metodologie specifiche disciplinari senza peraltro abbandonare il senso di curiosità e di scoperta, che devono sempre costituire la base di una conoscenza efficace e duratura.

- **Scuola Primaria**

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO BORSELLINO-PAEE8AM01T

TEMPO SCUOLA:

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1[^] alla classe 4[^]);

29 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 5[^] (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1 per il corrente a.s.; per le classi IV e V per l'a.s. 2023/24)



PLESSO PALAGONIA-PAEE8AM01R

TEMPO SCUOLA:

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1[^] alla classe 4[^]);

29 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 5[^] (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1
per il corrente a.s.; per le classi IV e V per l'a.s. 2023/24)

Nel rispetto della normativa vigente, nella scuola primaria l'insegnamento è articolato nei seguenti ambiti (*fra parentesi il monte ore settimanale previsto nel nostro Istituto*):

- **Italiano** (8 ore in classe prima, 7 ore dalla classe seconda)
- **Inglese** (1 ora in classe prima, 2 ore in seconda e 3 ore dalla classe terza)
- **Storia e Geografia** (3 ore)
- **Matematica** (6 ore in classe prima e seconda, 5 ore dalla classe terza)
- **Scienze** (2 ore)
- **Tecnologia** (1 ora)
- **Arte e Immagine** (1 ora)
- **Musica** (1 ora)
- **Educazione Fisica** (2 ore)
- **Religione Cattolica o Attività alternativa** (2 ore)
- **Potenziamento Matematica propedeutico alle Prove Invalsi** (2 ore, solo classi 5[^])

Italiano e Matematica costituiscono gli ambiti disciplinari fondamentali e



l'acquisizione delle relative competenze risulta essere strumentale e necessaria al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento di tutto il complesso delle discipline.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica il cui monte ore previsto è di 33 ore annue.

• **Scuola Secondaria di I grado**

Nel rispetto della normativa vigente, nella scuola secondaria l'insegnamento è articolato secondo il tempo prolungato (36 h/settimanali) o tempo normale (30h/settimanali). Sono i genitori, all'atto dell'iscrizione, a scegliere a quale tipo di frequenza oraria settimanale iscrivere il figlio.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
PLESSO M. CIPOLLA-PAMM8AM01R	
TEMPO SCUOLA : 30 ORE SETTIMANALI	
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano	5
Storia e Geografia	4



Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte E Immagine	2
Scienze Motoria E Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica/Att. Alternative	1
Approfondimento nelle materie letterarie (Latino)	1

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica il cui monte ore previsto è di 33 ore annue.

E' in fase di richiesta l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale per i seguenti



strumenti musicali: percussioni, violino, flauto.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO	PAEE8AM01T
PALAGONIA	PAEE8AM03X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CIPOLLA MICHELE

PAMM8AM01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la



costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

-Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

-Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

-Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

-Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

-Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

-Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

-Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

-Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche,



volontariato, ecc.

-Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

-Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

-È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO
PAEE8AM01T**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALAGONIA PAEE8AM03X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CIPOLLA MICHELE PAMM8AM01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All' inizio dell'anno scolastico 2020/21, il collegio docenti (che ha nominato al suo interno una commissione per lo sviluppo del curricolo di Educazione Civica) ha elaborato il curricolo verticale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, dalla scuola primaria alla scuola Secondaria di I grado, che si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali, definiti dalle Linee guida adottate in applicazione della L. 92/2019:

1. Costituzione; 2. Sviluppo sostenibile; 3. Cittadinanza digitale.

PER LA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, OGNI DISCIPLINA DESTINERÀ UNA PARTE DEL PROPRIO MONTE ORARIO SECONDO LA SEGUENTE ARTICOLAZIONE:

ITALIANO 4 ORE

LINGUE STRANIERE 6 ORE



MUSICA 3 ORE

ARTE E IMMAGINE 3 ORE

SCIENZE MOTORIE 3 ORE

STORIA E GEOGRAFIA 4 ORE

MATEMATICA E SCIENZE 4 ORE

TECNOLOGIA 3 ORE

RELIGIONE 3 ORE

Allegati:

curricolo ed. civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. GIOTTO /CIPOLLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d’istruzione”, del 2012, affermano che «La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione». «Il curricolo d’istituto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto». Proprio nel Regolamento dell’autonomia (DPR n. 275/1999) al Cap. III vengono introdotte tre innovazioni nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Dall’art. 8 all’art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. Il nostro Istituto Comprensivo comprende due sistemi scolastici: scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, perciò garantisce un percorso formativo attento alla continuità educativa e didattica degli alunni. I docenti si impegnano nella formazione e nell’aggiornamento sulle competenze per definire collegialmente gli obiettivi in termini di apprendimenti fondamentali (che cosa deve saper fare un/a ragazzo/a alla fine di un anno di istruzione), per condividere consapevolmente e professionalmente quali sono le sequenze di azioni in un sistema per competenze e prevedere prioritariamente la proposta di attività di diverso tipo, caratterizzate tutte da un ruolo attivo degli alunni (si veda Piano di miglioramento). All’inizio dell’anno «Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina»



Lo scopo principale del curricolo elaborato per le otto classi dell' Istituto Comprensivo rappresenta la struttura fondamentale sulla quale costruire percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

All' inizio dell'anno scolastico 2020/21, il collegio docenti (che ha nominato al suo interno una commissione per lo sviluppo del curricolo di Educazione Civica) ha elaborato il curricolo verticale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, dalla scuola primaria alla scuola Secondaria di I grado, che si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali, definiti dalle Linee guida adottate in applicazione della L. 92/2019:

1. Costituzione;
2. Sviluppo sostenibile;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: primaria e secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI E TRAGUARDI

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:



- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,
- rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri,
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La strutturazione del curricolo verticale per tutte le otto classi del primo ciclo di istruzione si basa sull'analisi approfondita dei traguardi e degli obiettivi declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Mentre, infatti, ogni scuola ha il compito e l'opportunità di definire in autonomia i percorsi di apprendimento degli allievi, in funzione delle specifiche esigenze dell'utenza e del territorio, i traguardi a cui puntare attraverso tali percorsi vengono determinati in modo prescrittivo a livello nazionale e sono elencati, per l'appunto, nelle Indicazioni Nazionali. Queste ultime, inoltre, tramite gli obiettivi di apprendimento, suggeriscono delle "piste didattiche" che possono tratteggiare i percorsi degli allievi verso l'acquisizione delle competenze attese, e nella premessa offrono spunti di ordine metodologico che fanno riferimento alla didattica laboratoriale, indicandola implicitamente come approccio utile nella didattica per competenze, ma lasciando comunque inalterata la libertà metodologica di ogni scuola e di ogni insegnante. La riflessione sul curricolo verticale ha portato anche alla consapevolezza di almeno due elementi fondamentali: la scuola dei "programmi" da seguire è definitivamente tramontata, e la scuola dell'autonomia ha davvero l'occasione di strutturare, organizzare e promuovere azioni didattiche mirate su ognuno dei propri allievi; tutta la didattica va immaginata come graduale e progressiva attraverso le otto classi, eliminando la cesura che caratterizza il passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, in ciò seguendo l'indicazione politica fornita dalla creazione stessa degli Istituti Comprensivi. Questi passaggi, che rappresentano una vera e propria rivoluzione copernicana nel mondo della scuola dell'obbligo, impongono gradualità e delicatezza nella loro realizzazione: anche per questo motivo la struttura del curricolo verticale si presenta più come "mappa" o "traccia" che come piano vincolante. L'analisi dei documenti ministeriali e l'approfondimento delle tematiche connesse ha condotto ad inserire, nella struttura del Curricolo Verticale, le otto competenze chiave previste dalla



normativa europea e recepita in quella italiana, alcune delle competenze trasversali (dette anche life skills) che caratterizzano in particolare gli atteggiamenti e i "comportamenti positivi che consentono di trattare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana", e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'elenco degli obiettivi di apprendimento vuole suggerire la suddivisione in tappe del piano formativo, "nel quale viene indicato, secondo una rete di unità di apprendimento, ciò che intende fare lungo il percorso degli studi, suddividendo per anni il tempo totale, come lo intende fare, con quale ripartizione dei compiti tra i docenti, con quali risorse e tempi. Il piano formativo è un canovaccio che viene gestito dal consiglio di classe adattandolo e modificandolo a seconda del cammino e delle sue verifiche, così da mirare sempre meglio i risultati di apprendimento da esso previsti". Ogni consiglio di classe/interclasse potrà utilizzare questi suggerimenti come base di partenza per definire le Unità di Apprendimento, le metodologie, le risorse, ecc. per sviluppare il piano formativo. In funzione delle UdA sviluppate e progettate, ogni consiglio potrà programmare ulteriormente le attività didattiche e i percorsi di apprendimento, indicando conoscenze, abilità e contenuti che gli allievi dovranno acquisire, le modalità di verifica adottate e le relative Rubriche di Valutazione, e definendo il "compito di realtà" ("prova esperta", "compito in situazione") attraverso cui identificare il livello di competenza di ogni allievo. Infatti, come si legge nelle Indicazioni Nazionali, "A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche."

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il **CURRICOLO DI ISTITUTO** presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Il **curricolo verticale** del nostro istituto rappresenta uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende due ordini di scuola (Primaria e Secondaria), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei due ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e



laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI – PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI –VISITA A MOSTRE E MUSEI

LABORATORI TEATRALI

LABORATORI DI ARTE

IMPARARE INSEGNANDO - PEER TO PEER

Dettaglio Curricolo plesso: PALAGONIA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

“Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d’istruzione”, del 2012, affermano che «La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione». «Il curricolo d’istituto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto». Proprio nel Regolamento dell’autonomia (DPR n. 275/1999) al Cap. III vengono introdotte tre innovazioni nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Dall’art. 8 all’art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. Il nostro Istituto Comprensivo comprende due sistemi scolastici: scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, perciò garantisce un percorso formativo attento alla continuità educativa e didattica degli alunni. I docenti si impegnano nella formazione e nell’aggiornamento sulle competenze per definire collegialmente gli obiettivi in termini di apprendimenti fondamentali (che cosa deve saper fare un/a ragazzo/a alla fine di un anno di istruzione), per condividere consapevolmente e professionalmente quali sono le sequenze di azioni in un sistema per competenze e prevedere prioritariamente la proposta di attività di diverso tipo, caratterizzate tutte da un ruolo attivo degli alunni (si veda Piano di miglioramento). All’inizio dell’anno «Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina»

Lo scopo principale del curricolo elaborato per le otto classi dell’ Istituto Comprensivo rappresenta la struttura fondamentale sulla quale costruire percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'innovazione curricolare si incentra sul ripensamento degli spazi e dei tempi dell'apprendimento e si basa sul principio del "curricolo per competenze".

La scelta di valorizzare il curricolo per competenze porta a superare il setting tradizionale di una classe: attraverso l'uso delle TIC si organizza lo spazio in modo funzionale a diversificate situazioni di apprendimento (spazi per esplorare, per costruire, per condividere, per esporre, per rielaborare).

L'obiettivo è caratterizzare gli ambienti in modo funzionale alle competenze che si intendono sviluppare.

La didattica per competenze si basa sul principio che le competenze sono trasferibili e sono operative, superando la dicotomia fra sapere e saper fare.

Si investe sul valore formativo delle discipline, impostando la didattica in modo che le



competenze vengano trasferite da un ambito disciplinare all'altro.

Le TIC supportano l'innovazione curricolare, destrutturando spazi, tempi e articolazioni della didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

L'istituto propone numerosi progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI - PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI -VISITA A MOSTRE E MUSEI

LABORATORI TEATRALI

LABORATORI DI ARTE

IMPARARE INSEGNANDO - PEER TO PEER



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POC FSE e FDR AVVISO N.33956 DEL 18.05.2022 REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DI COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DI STUDENTESSE E DI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19 Programma Operativo Nazionale (PON)

Il progetto si propone, partendo dalle competenze di cittadinanza e in modo trasversale, da quelle specifiche di ogni disciplina, di modificare il modo di concepire 'l'ambiente scuola', l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti. L'utilizzo degli strumenti digitali e multimediali (notebook, tablet, pc, ...) e della rete introduce una trasformazione delle condizioni in cui avviene l'apprendimento. L'alunno acquisisce conoscenze, ma soprattutto impara ad imparare, cioè impara ad accedere alle conoscenze e ad elaborarle; le nuove tecnologie non sono solo veicoli, ma anche "ambienti del sapere, del saper fare, dell'essere, del sentire" Programmazione e coding sono un nucleo portante dal punto di vista educativo in quanto consentono di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo. Inoltre rendono palese il collegamento tra saperi in qualche modo astratti, quali il linguaggio della matematica o del coding, e aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia. I moduli finanziati sono 9 per la scuola primaria e 4 per la scuola secondaria di I grado, e precisamente: SCUOLA PRIMARIA: -ENGLISH FOR FUN 1 -ENGLISH FOR FUN 2 -I LOVE ENGLISH 1 -I LOVE ENGLISH 2 -MATEMATICA IN GIOCO -GEOMETRIKO - GIOCHIAMO CON IL CODING -MATEMATICI SI DIVENTA -CITTADINI CONSAPEVOLI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: -GROWING UP WITH ENGLISH 1 -GROWING UP WITH ENGLISH 2 - MATEMATICA E REALTA' -NUOVI CITTADINI DIGITALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● PROGETTO CONTINUITA'

Il Progetto continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro. Essere un Istituto comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto i docenti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno: il progetto vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Vengono programmate iniziative rivolte agli alunni del territorio per dare l'opportunità di conoscere la scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e fra gli alunni e i docenti. Attraverso alcune giornate di open day, la scuola



primaria e secondaria “aprono le porte” agli alunni del territorio dando la possibilità di visitare gli spazi della scuola, conoscere le attività caratterizzanti la scuola, assistere e partecipare ad alcuni laboratori di arte, musica ecc... Per l'anno scolastico 2022/2023 l'open day si svolgerà durante le seguenti giornate: PER LA SCUOLA PRIMARIA: - 06/12/22 - 21/01/23 PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: -12/12/22 -14/01/23 Inoltre, per costituire un ponte tra i due ordini di scuola, alcuni alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado parteciperanno con tutte le classi della Scuola Primaria Palagonia al recital natalizio presso la Parrocchia Santa Luisa de Marillac.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. - Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e secondaria. -Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei due ordini di scuola per favorire il successo scolastico degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Musica

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

Palestra

● PROGETTO CORO (EXTRACURRICOLARE)

Il nostro istituto da alcuni anni interviene nel campo della musica e del canto con percorsi di educazione musicale e vocale sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. In particolare, il progetto musicale extracurricolare "Esprimersi InCanto" costituisce uno dei punti di forza della nostra offerta formativa ed ha una memoria storica di quattordici anni. Il progetto è rivolto a n.40 /45 bambini frequentanti le classi della scuola primaria dell'istituto, dalla classe seconda alla classe quinta (nel caso in cui il numero dei richiedenti dovesse superare il limite massimo previsto, si procederà con la selezione delle voci e con un breve colloquio con le famiglie al fine di conoscere la fattiva disponibilità a far partecipare il/la proprio/a figliolo/a per tutta la durata del laboratorio). Periodo di attuazione: secondo quadrimestre Tempi: Una volta a settimana, per 30 ore complessive suddivise in 12 incontri di h 2,30 ciascuno. Il progetto sarà condotto da un docente interno ed un docente esperto esterno; il docente esperto costituirà un valido apporto per l'educazione delle voci e la scelta dei brani, darà una corretta impostazione tecnico - vocale e contribuirà a fornire suggerimenti per la realizzazione di effetti dinamici e coreografici. Alla fine del percorso sarà effettuato un saggio conclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Sviluppare musicalità ed identità musicale del singolo allievo consentendogli di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita musicale. -Sviluppare competenze trasversali in grado di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

1 docente interno, 1 docente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



Approfondimento

La musica ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo e l'attività corale possiede requisiti che la rendono particolarmente funzionale ed efficace ai fini dell'educazione musicale.

Cantare in coro significa vivere una forte esperienza collettiva attraverso la musica e partecipare ad un evento musicale compiuto e rappresentabile attraverso l'utilizzo della propria voce.

Lo "strumento coro" possiede un enorme potenziale formativo con il pregio di connotarsi di una valenza altamente educativa anche sul piano sociale. Il coro è elemento importante del linguaggio teatrale e il suo utilizzo sia in forma "classica" sia come coro parlato, come elemento coreografico e di drammatizzazione, offre interessanti spunti di lavoro sulle voci e sul coro.

Il coro è pertanto l'esperienza educativa adatta a far emergere nei bambini potenzialità artistiche ed umane: la concentrazione, l'espressività, la sensibilità. Nel coro si impara ad ascoltare se stessi prendendo coscienza del suono del proprio corpo e nel contempo ad ascoltare l'altro ed essere ricettivi. L'esecuzione espressiva trasforma le parole e i suoni in elementi carichi di significato che il bambino è in grado di intuire ed esprimere realizzando ciò che è bello: si canta con gioia quando si canta bene. Il gruppo che canta all'unisono crea una perfezione di suono unica ed omogenea.

Per cantare in coro è tuttavia necessario passare attraverso un percorso di educazione musicale e vocale che fa della socializzazione, del lavoro di gruppo una condizione indispensabile. Imparare a usare la voce significa liberare e controllare le proprie emozioni, imparare a usare la voce in coro significa unirli alle altre voci per un risultato comune.

L'ascolto, l'analisi, la memorizzazione dei brani contribuirà ad arricchire le competenze dei bambini anche in campo linguistico. Altresì, l'acquisizione di nuovi termini linguistici aiuterà ad arricchire il lessico di ciascun allievo.

Tali considerazioni inducono, pertanto, ad utilizzare questa buona pratica, riproponendo l'esperienza già attivata per 14 anni nel nostro istituto e che ha ottenuto ampio consenso e compiacimento da parte di tutti.

● PROGETTO LEGALITA'



Il nostro istituto ha una tradizione storica di attività ed esperienze incentrate sulla legalità, quali ad esempio la partecipazione a progetti inseriti nel più vasto contesto sulle tematiche di legalità, cittadinanza consapevole e service learning (Progetto Addio Pizzo, albero Falcone, nave della legalità, ecc...). Partendo dalle indicazioni dettate dal ministero -"L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica"- la nostra scuola punta ancora una volta ad una formazione di alto livello funzionale allo sviluppo di una cittadinanza piena e consapevole; in tale ottica, per diffondere la cultura della legalità, ritiene di significativa importanza attivarsi con vari percorsi di seguito illustrati: -iniziative cittadine (dalla salvaguardia dell'ambiente, dalle "ecomafie", alla conoscenza dell'economia del territorio); -partecipazione al Progetto "Train to be cool" promosso da PolFer; -sensibilizzazione delle classi al tema dei diritti dei bambini (lettura di testi, riflessioni personali, e incontri con gli autori...); -incontro/dibattito con un esponente della commissione designata alla stesura della "Convenzione dei diritti dei bambini"; -incontri presso l'Istituto Zootecnico per la promozione della salvaguardia dell'ambiente; -incontri con la Polizia Postale per la sicurezza informatica; -partecipazione alle manifestazioni del 23 Maggio; -attività con la Polizia di Stato per visitare i luoghi delle vittime di mafia. Tali percorsi riguardano soprattutto le classi terminali della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado; gli argomenti saranno affrontati attraverso l'ascolto e /o la lettura di appositi testi, la visione di prodotti multimediali inerenti la legalità e le produzioni che scaturiranno dalle tematiche affrontate. Potrà costituire un valido apporto il raccordo con l'Associazione Falcone e/o con altri soggetti preposti alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli e responsabili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	docenti interni, esperti appositamente chiamati dalla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI CURRICOLARI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA.

I progetti di "LETTURA" costituiscono un asse portante per il nostro Istituto e riguardano tutte le classi della primaria e della secondaria di I grado. La scelta dei testi da leggere durante tutto l'anno scolastico è calibrata sull'età e sull'interesse della classe stessa. Di supporto all'azione di promozione della cultura sono le biblioteche di plesso, l'adesione a progetti nazionali (# Io leggo perché, Libriamoci), incontri con gli autori, visite alle librerie e alle biblioteche del territorio. Progetti presentati per l'anno scolastico in corso: IO NON MOLLO, UNA PROMESSA SI MANTIENE (I promessi Sposi), classi quinte; DANTE FOR FUN, classi IV C-D INSIEME NELLA LETTURA E PER LA LETTURA, classi IV A / B LEGGIAMO INSIEME: Pinocchio; Il mondo mi riguarda, Cuore, classi III



PROGETTO LETTURA classi quarte. BIBLIOLEGGIAMO, tutte le classi del plesso Palagonia (utilizzando i testi della nuova biblioteca scolastica). PROGETTO LETTURA (tutte le classi della scuola secondaria di primo grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

-Crescita di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro e conseguente aumento del numero dei lettori. -Progressi nelle competenze comunicative e nelle abilità di lettura e comprensione. -Miglioramento nella produzione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE CYBER SECURITY

Il progetto promuove per i discenti (gli alunni delle classi quinte, sez. C-D) la consapevolezza dei rischi del web, la conoscenza e l'applicazione degli strumenti adatti ad una navigazione sicura. Si articolerà secondo le seguenti fasi: FASE 1: Brainstorming Utilizzo di Mentimeter per la rappresentazione di un Cloud propedeutica alla discussione in aula per l'individuazione e riconoscimento del problema. FASE 2: L'Universo digitale dei bambini Gli spazi digitali dei più giovani: Vita digitale e vita reale Rappresentazione attraverso un disegno delle varie stanze di una casa in cui vengono identificati: Smartphone- Password- App FASE 3: Informazioni personali e privacy Racconto della favola dei tre porcellini con elementi video per il Concetto di protezione: personale, familiare, delle attività- Diritti on-line (GDPR) A cosa serve e come deve essere una Password Applicazione delle informazioni per la creazione di una password efficace e sicura e scoperta degli strumenti per la protezione on-line FASE 4: NETWORK e sicurezza Esplorazione sugli acquisti di contenuti e Features Gioco di simulazione su Youtube, Tik Tok, Fortnite, Instagram, Twitch, Telegram Youtube Kids, per il confronto di vantaggi e svantaggi nel web (rischio di cyberbullismo) FASE 5: Malware, Social Engineering, Fishing e truffe informatiche Giochi di simulazione per il riconoscimento e l'identificazione del problema e richiesta di supporto ai soggetti ed organizzazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere i rischi e le minacce della rete ed appropriarsi di strumenti utili al superamento e alla difesa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "UN SAFARI IN CITTÀ"

Il progetto, destinato alla classe IV A, prevede la conoscenza approfondita degli elementi che



costituiscono il libro (pagine, formato, illustrazioni, copertina) e mira a far acquisire la consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e delle tipicità del proprio territorio. Le attività si articoleranno attraverso i seguenti percorsi: Lettura guidata del testo "Un safari in città" Incontro con l'autrice e con l'illustratrice dell'opera. Esercizi di comprensione e di stile sul testo. Ricerca di informazioni sui siti descritti nel testo di riferimento e rappresentazione grafica degli aspetti caratteristici dei luoghi descritti. Visita guidata nel centro storico di Palermo per un safari alla ricerca dei leoni di Palermo. Tempi: Da febbraio a marzo; n. 4 incontri di tre ore ciascuno in aula; n. 2 incontri di tre ore per le uscite in città (ore complessive n. 18)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e delle tipicità del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE "DANTE for FUN"

Il progetto, di durata triennale, per le classi IV sez. C-D, prevede una selezione antologica dei "passi" della Divina Commedia organizzata per aree tematiche secondo la seguente progressione: I Cantica - INFERNO – area tematica: LE PAURE a.s. 2021/22 II Cantica - IL PURGATORIO - area tematica: L'AMICIZIA a.s.2022/2023 III Cantica – IL PARADISO – area tematica: LE FIGURE DEL PARADISO a.s.2023/2024 Il progetto si concluderà con una drammatizzazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Migliorare le capacità di ascolto -Acquisire conoscenze su personaggi importanti della storia italiana; -Migliorare lo spirito di cooperazione tra pari; -Migliorare la produzione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE “ LA LUNGA STORIA DI PALERMO ”

Il progetto rivolto alle classi IV, sez. C-D, prevede l'approfondimento della conoscenza di Palermo, i principali reperti archeologici e i suoi monumenti dalla preistoria ad oggi. Obiettivo principale è quello di favorire, attraverso la conoscenza, l'amore e il rispetto per la propria città e formare piccoli cittadini che sappiano essere capaci di leggere i monumenti, il territorio dal punto di vista storico - economico- artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

-Saper riconoscere i monumenti presentati e osservati durante le attività e le visite didattiche; - Individuare le principali caratteristiche. -Costruire la presentazione di un monumento di Palermo in Power Point.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Il progetto mira al recupero e potenziamento delle competenze di italiano e matematica degli alunni delle classi prime e seconde e sarà attuato nelle ore di compresenza dell'insegnante proponente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte la classi di scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Consolidare, recuperare e/o potenziare le competenze di base degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO CURRICOLARE "PRENDIAMOCI CURA DI NOI E DEL MONDO CREATO"

Destinatari Classi quarte del Plesso Borsellino Periodo-tempi: ottobre – giugno, 2 ore a settimana ad alternanza fra le sezioni. Il progetto rivolto alle classi quarte della scuola primaria promuove un percorso volto a: -migliorare la percezione di sé -attivare relazioni positive - educare al rispetto, -saper collaborare col gruppo classe nel rispetto reciproco. Inoltre, favorisce lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità /spirito di iniziativa, collaborazione/solidarietà e stimola lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi per divenire cittadini consapevoli delle proprie scelte e delle proprie azioni individuali e collettive, sperimentando strategie per un vivere sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la crescita dell'identità personale e relazionale dei bambini e incentivare la cura del mondo creato.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE "A SPASSO CON SANTA ROSALIA, PATRONA DELLA CITTÀ DI PALERMO"

Il progetto promuove la conoscenza delle tradizioni siciliane ed ha la finalità di educare gli alunni alla comprensione della propria identità culturale, attraverso una ricca ed approfondita conoscenza storica e artistica del proprio territorio. Alla fine dell'anno scolastico è prevista una mostra con i vari manufatti artistici prodotti ed una raccolta fotografica a documentazione del percorso effettuato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Conoscere la propria identità culturale Conoscere il patrimonio artistico - monumentale del proprio territorio, con particolare riferimento alle testimonianze storiche ed artistiche risalenti al periodo arabo /normanno nella città di Palermo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO SPORT "SCUOLA ATTIVA KIDS" e "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

-PROGETTO SPORT SCUOLA PRIMARIA "SCUOLA ATTIVA KIDS" Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), SPORT e SALUTE promuovono il progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS" per la scuola primaria e SCUOLA ATTIVA JUNIOR" per la scuola secondaria di I grado, in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), intendono favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e costituire l'evoluzione di "Sport di classe" realizzato negli anni scorsi. Il Progetto, rivolto alle classi III e IV di scuola primaria, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire. Il Progetto SCUOLA ATTIVA JUNIOR rivolto ai ragazzi più grandicelli intende favorire la conoscenza e la pratica di nuove attività sportive. l'inclusione sociale. Il Progetto prevede il coinvolgimento di una figura specializzata, il tutor sportivo scolastico, laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato. Il tutor affianca l'insegnante per 1 ora a settimana, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie, organizza i giochi di fine anno, promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale, supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. -Per le classi quinte della scuola primaria, a far corso da questo anno scolastico 2022-23, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria viene



incrementato di due ore a settimana con docente esperto (come previsto dalle innovazioni introdotte con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e l'art. 1, comma 331, della legge di bilancio 2022, al comma 337).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni, docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE CODING

Progetto extracurricolare Il progetto è rivolto ai 22 bambini della classe 3° E del plesso Borsellino. Si svolge in orario extracurricolare nel periodo di Dicembre - febbraio con 7 incontri a settimana. Il progetto mira al raggiungimento delle principali competenze chiave europee, come quelle digitali, matematiche, scientifiche tecnologiche e cognitive. In sintesi : la capacità di utilizzare linguaggi comunicativi differenti dal codice scritto attraverso mediatori didattici.. La



capacità di utilizzare mappe mentali e concettuali. La capacità di apprendere in modo collaborativo. Le attività saranno organizzate in modo ludico e creativo, i ragazzi lavoreranno in piccoli gruppi per favorire la capacità di integrazione e collaborazione fra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Avviare i discenti verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione a manifestazioni e/o concorsi nazionali e regionali per la promozione ed individuazione dell'eccellenza; partecipazione a gare e a giochi individuali e a squadre. Lo scopo di tali giochi è quello di mettere a confronto tra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Nel corrente anno scolastico le classi quarte e quinte della scuola primaria partecipano alla prima gara dei "Giochi Matematici del Mediterraneo" per la qualificazione d'istituto. Obiettivi formativi: -Promozione ed individuazione dell'eccellenza nell'area matematica. -Contribuire ad avvicinare i ragazzi alle discipline scientifiche. -Stimolare l'interesse verso la matematica attraverso il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Accrescere le competenze degli alunni determinando eccellenza e merito in campo matematico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● FESTE E TRADIZIONI POPOLARI

Nell'ottica di una formazione globale dell'alunno, il nostro istituto si avvale della scelta di promuovere iniziative e manifestazioni legate a tradizioni locali per trasmettere alle nuove generazioni gli elementi della cultura di un popolo mediante l'insegnamento orale e il costume (insieme di memorie, notizie, usanze, costumi, canti, drammatizzazioni, danze ecc...) A tale scopo, in alcuni momenti dell'anno, vengono proposte attività legate alle nostre tradizioni popolari. In particolare, in questo anno scolastico, sono previste le seguenti attività: - "Fiera dei morti" (tutte le classi del Plesso Palagonia); - "Recital natalizio" (tutte le classi del Plesso Palagonia, classi aderenti dei plessi Borsellino e Cipolla)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vivere e rappresentare esperienze significative ed importanti, caratterizzanti le nostre tradizioni culturali e storiche, per trasmettere memoria e continuarne l'uso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE TREKKING - Scopriamo il territorio

Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, attraverso le escursioni in natura ha lo scopo di insegnare agli alunni a conoscere e rispettare il proprio corpo come fonte di benessere fisico, psichico e sociale; conoscere e rispettare il territorio in cui viviamo; individuare le competenze di cittadinanza nelle azioni e attività quotidiane comprendendone la reale importanza e riconoscendone la validità. Le attività si articoleranno attraverso le seguenti fasi: -Presentazione preliminare delle attrezzature necessarie, dell'abbigliamento, delle norme di sicurezza e comportamentali; nozioni sui diversi aspetti degli ambienti naturali e la normativa sui parchi. Rilevazione dei comportamenti scorretti durante le visite ai parchi (rifiuti abbandonati, piante sradicate, tronchi incisi, ecc.). -Informazioni sul primo soccorso. I punti cardinali e la bussola per l'orientamento. - Escursioni: Classi prime :1 escursione al Parco Uditore e 2 alla Riserva Monte Pellegrino Classi seconde: 3 escursioni alla riserva Monte Pellegrino Classi terze: 2 escursioni riserva Monte Pellegrino 1 escursione intera giornata riserva Monte Gallo -Riflessione sulle attività svolte partendo dalla documentazione fotografica o dalle riprese effettuate nelle diverse escursioni. Analisi dell'esperienza e valutazione del percorso per ciascuno dei partecipanti. Raccolta dei materiali e dei diari di bordo dei ragazzi/e. Mostra fotografica finale Tempi: Da febbraio a maggio; n. 3 incontri da quattro ore per le classi prime della scuola secondaria di primo grado; n. 3 incontri da quattro ore per le classi seconde; n.2 incontri da quattro ore ed uno da otto per le classi terze (ore complessive n. 40)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sapersi orientare nello spazio. Rispettare le norme comportamentali e di sicurezza. Collaborare in modo funzionale nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo prefissato. Incremento della capacità aerobica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze



● PROGETTO EXTRACURRICOLARE ARCH'È – LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E CULTURA CLASSICA

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 2C e 2D della scuola secondaria di primo grado, è un viaggio alla ricerca del fascino e dell'importanza della conoscenza del passato; ha lo scopo di suscitare interesse verso il mondo classico attraverso lo studio di oggetti di uso comune, luoghi ed edifici, usi e costumi, leggende e miti. Saranno privilegiati momenti di "esperienza di ricerca sul campo" con attività di laboratorio, per annullare la distanza tra il mondo classico e le nuove generazioni. Le attività si articoleranno attraverso le seguenti fasi: -Prima fase: gli alunni si confronteranno con il mondo della ricerca, il lavoro dell'archeologo e dello storico. Verranno esaminate tutte le fasi di ricerca: l'uso delle fonti storiche e della documentazione storica conservata negli archivi, le ricerche su campo e il metodo di ricognizione, lo scavo e il concetto di stratigrafia archeologica. -Seconda fase: durante la visita al Museo archeologico Salinas, i discenti saranno portati a riflettere sullo sfruttamento della risorsa archeologica per la crescita socio-economico della nostra comunità. -Terza fase: partecipazione al laboratorio "Archeologi si diventa", presso il Polo Museale di Ciminna, che permetterà agli alunni di avere uno stretto contatto con la ricerca archeologica post scavo, di imparare a siglare ed inventariare i reperti. Tempi: da marzo a maggio; 5 incontri in classe da 2 ore ciascuno, 1 visita didattica presso il museo archeologico di Palermo Salinas della durata di 5 ore, 1 laboratorio "Archeologi si diventa" presso il Polo Museale di Ciminna della durata di 5 ore (ore complessive 20)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative al patrimonio archeologico e storico-artistico del territorio; rinforzo del senso di appartenenza e del legame con il territorio; acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale e dei beni culturali

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE “LE CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI”

Il progetto curricolare è destinato agli alunni della classe 5^A che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica (attività alternativa alla Religione Cattolica) .

COMPETENZE CHIAVE: sociali e civiche TEMPI: due ore settimanali COMPETENZE SPECIFICHE:

Essere consapevoli di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali intese anche quali risorse per se stessi per la propria famiglia e per l'ambiente sociale di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisire i principi fondamentali di una sana alimentazione e una dieta equilibrata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO SC. SEC. DI I GR.

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, si propone l'obiettivo di stimolare il "piacere" alla lettura e alla scrittura, presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, attraverso cui gli alunni possono esprimere il proprio sé, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Le attività si articoleranno secondo le seguenti fasi: - una prima parte lettura ed ascolto di articoli tratti dai quotidiani nazionali, in raccordo con la redazione di GDscuola, con la quale verranno pianificati appuntamenti di lettura guidata a scuola con un giornalista. Gli alunni, dopo aver ascoltato gli articoli proposti ed analizzato le diverse tipologie di articolo giornalistico, esprimeranno le loro opinioni. - una seconda parte produzione di articoli attraverso le tecniche apprese - Tempi: da ottobre a maggio, 1 ora settimanale per ogni classe seconda



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.



Risultati attesi

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; apprende informazioni ed elabora opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO SC. SEC. DI I GR. LINGUISTICO-ESPRESSIVO –

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, intende elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti dell'italiano, attraverso l'uso di strumenti multimediali, che consentano una migliore acquisizione dei contenuti teorici di riferimento. I contenuti stimolanti consisteranno nella consegna di esercizi diversificati, mirati a sviluppare le capacità linguistiche



degli alunni. Le attività si articoleranno secondo le seguenti fasi: -Ascolto di storie -Produzione di frasi e storie -Lecture e comprensione di testi -Consegna di tracce di lavoro -Preparazione di testi digitali -Giochi linguistici Tempi: da ottobre a giugno, 1 h settimanale in presenza con il docente di Lettere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.



Risultati attesi

Soddisfazione di esigenze formative; maturazione di competenze chiave; miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● APPROFONDIMENTO LINGUA ITALIANA -PROGETTO DI PROPEDEUTICA ALLA LINGUA E CIVILITA' LATINA-

IN ORARIO CURRICULARE IL COLLEGIO DETERMINA L'ASSEGNAZIONE QUALE CONTENUTO PRIORITARIO DELL'ORA DI APPROFONDIMENTO DELLE MATERIE LETTERARIE UNA PROPEDEUTICA AGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA LINGUA E LA CIVILTA' LATINA, QUALE ANTECEDENTE ILLUSTRE DELLA NOSTRA CULTURA CLASSICA E DELLA NOSTRA MATRICE LINGUISTICA. Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, è dedicato allo studio della lingua latina nella convinzione del suo alto valore formativo sia sul piano prettamente linguistico che per lo sviluppo dell'attitudine al ragionamento. Il percorso di studio si sviluppa per lo più in forma laboratoriale e si articola in due fasi: - la conoscenza della civiltà della Roma antica, nei suoi aspetti culturali e nelle sue istituzioni; - lo studio della lingua latina, considerata sia nella sua forma classica che nelle sue tante tracce presenti nell'italiano di oggi
Tempi: da settembre a giugno, 1 h a settimana per ciascuna classe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

APPROCCIO COGNITIVO GRADUATO ALLA CLASSICITA' LINGUISTICA E CULTURALE MIGLIORARE LE COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA COMPRENDERE GLI ASPETTI SALIENTI DELLA CULTURA CLASSICA E DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE E LESSICALI DELLA LINGUA LATINA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione organizzati nel nostro istituto si confermano come importanti momenti (molto attesi e apprezzati dagli studenti) dall'alto valore



educativo, formativo e didattico. Lo scopo è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È indiscussa la finalità educativa sia delle visite didattiche sia dei viaggi d'istruzione: la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Questi momenti resteranno impressi nella mente dei nostri alunni (giornate intense, ricche di emozioni e di scoperte) e lasceranno tracce indelebili nella memoria degli alunni. Dopo due anni di stop dovuto all'emergenza sanitaria da "SARS-CoV-2" si torna quest'anno alla pratica di tali attività con rinnovato entusiasmo. I percorsi di visite e viaggi, individualizzati nelle varie classi e interclassi (FASE DI PROGRAMMAZIONE), sono contenuti nel numero di 6 nel corso dell'anno scolastico. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato osservando scrupolosamente il rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc...). MODALITÀ Gli alunni saranno accompagnati dai docenti di classe. Le famiglie si faranno carico delle risorse finanziarie. L'organizzazione è di competenza dei referenti d'istituto (n.1 per la scuola primaria e n.1 per la scuola secondaria di primo grado) che, dopo avere sentito il parere dei Consigli di Classe/Interclasse e del Consiglio d'Istituto, si occupano della FASE DI PIANIFICAZIONE e coadiuvano i docenti di classe nella FASE DI REALIZZAZIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Crescita culturale e relazionale degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Musei, teatri, località, ambienti naturalistici,
etc...

● PROGETTO CURRICULARE DI POTENZIAMENTO SC. MOTORIE SC. SEC. DI I GR.

Il progetto, rivolto a gruppi di studenti selezionati tra gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, si propone di incentivare la pratica sportiva, per creare negli adolescenti un costume di positiva disponibilità nei confronti della pratica ludico-motoria e diffondere la cultura del benessere psicofisico, atteggiamenti indispensabili per la formazione della personalità dei ragazzi. Gli alunni, attraverso allenamenti, organizzati per fasce d'età, verranno avviati alla pratica dell'atletica leggera e dell'orienteeing e si prepareranno alla partecipazione ai Campionati studenteschi. Verranno proposte esercitazioni a corpo libero per il miglioramento della forza, della resistenza e della mobilità articolare, andature per il miglioramento della tecnica di corsa ed andature con variazioni di ritmo. Tempi: da gennaio a maggio, 10 incontri da 2 ore, 4 ore di partecipazione alle gare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare la capacità aerobica Migliorare la coordinazione dinamica Collaborare in modo funzionale nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO GIORNALE DI SICILIA IN CLASSE CON GDScuola

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, intende promuovere la lettura del quotidiano in classe; è finalizzato a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con il tradizionale supporto cartaceo del giornale e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. L'iniziativa mira, inoltre, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica e del ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, e a guidare sulle modalità di ricerca della notizia e di produzione del servizio giornalistico. La lettura del quotidiano potrà quindi costituire argomento di attività didattiche, in un contesto che può anche essere produttivamente articolato in modalità multiclasse e multidisciplinare. Il progetto si articolerà secondo le seguenti fasi: - distribuzione del quotidiano, selezione e lettura critica degli articoli - lettura guidata in classe con un giornalista della



redazione del Giornale di Sicilia - Visita presso la redazione del giornale -Produzione di materiali e contenuti riguardanti le attività scolastiche, che verranno pubblicati sul supplemento settimanale GDScuola del Giornale di Sicilia Tempi: da gennaio a maggio, in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliare la sfera di interesse culturale degli adolescenti, favorendo anche la condivisione delle conoscenze tra pari e con gli adulti Conoscere e seguire le fasi di preparazione di un articolo e di una pagina di giornale Acquisire un approccio alla notizia corretto ed imparare ad affidarsi solamente a notizie attendibili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO A SCUOLA DI OPENCOESIONE

Il progetto "A Scuola di OpenCoesione", rivolto agli alunni delle classi 2C, 2E e 2F, è finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali affinché gli studenti diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio. Promuove l'acquisizione di competenze di educazione civica, digitali, statistiche e altre competenze trasversali come sviluppo di senso critico e problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti e le studentesse sono chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. L'obiettivo è approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse, verificando quindi come le politiche stesse intervengono per migliorare il contesto locale. Il percorso si articola in quattro diverse fasi: - Apprendere in cosa consiste il monitoraggio civico, scegliere un progetto finanziato sul proprio territorio da monitorare, formare il gruppo di lavoro in classe e dividersi in ruoli, cercare altre informazioni sul progetto scelto, ricostruire l'iter amministrativo che ha determinato il progetto, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sua realizzazione. - Apprendere tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati. - Esplorare sul campo lo stato di avanzamento del progetto scelto tramite una visita di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le istituzioni, scrittura di un dettagliato report di monitoraggio. - Approfondire tecniche di comunicazione, progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento per illustrare i risultati del monitoraggio civico, organizzare un evento pubblico e coinvolgere la comunità di riferimento per continuare il monitoraggio sul progetto scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Impara a raccogliere, analizzare, interrogare ed elaborare i dati raccolti e fonti utili per ricostruire il contesto del tema di riferimento Approfondire tecniche di comunicazione online e di creazione di dossier digitali Diventare cittadini consapevoli ed organizzare eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale Conoscere in modo approfondito il proprio ambiente culturale di riferimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● PROGETTO PANORMUS

Per la XXVII edizione, il tema ispiratore – con cui ci si vuole confrontare - porta con sé l'appello pregnante a un'attenzione consapevole verso questioni ambientali ed ecologiche, insieme a esigenze di valorizzazione, rispetto e tutela dell'ambiente. La Scuola, e con essa tutte le agenzie educative, è chiamata, lontano da più comode logiche di neutralità ed estraneità, ad abbracciare quell'impegno educativo quotidiano che, dentro e fuori le mura delle aule, può contribuire a formare generazioni deste dal sonno dell'indifferenza e pronte all'impegno dell'azione cooperativa, solidale e all'assunzione di responsabilità consapevoli. Con questa scelta, si vuole dunque sollecitare un'attenzione mirata verso i giardini (anche quelli scolastici), i parchi, le ville e tutti gli spazi verdi urbani che, riscoperti e ricondotti dentro un interesse di studio e di riflessione, potranno essere "ri-visti" dentro un processo virtuoso di riconoscimento e valorizzazione nel territorio cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

ATTIVITÀ DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO DI VALORIZZAZIONE DEGLI ASPETTI CULTURALI E STORICI. INCREMENTO DELLE CAPACITÀ DIALOGICHE E COMUNICATIVE ED ESPOSITIVE IN FORMA SCRITTA E ORALE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo;

- misuratori per il monitoraggio del terreno;
- attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre;
- compostiere domestiche da giardino;
- prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico;
- sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.



attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Risultati attesi. consapevolezza delle risorse naturali, dei processi umani sulla natura, delle pratiche green, tecniche innovative di piantumazione, sensibilizzazione alla conservazione del patrimonio naturalistico.

Il laboratorio è strutturato con dei kit didattici utilizzabili con iPad, idonei per bambini della scuola primaria

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o



più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo;

- misuratori per il monitoraggio del terreno;
- attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre;
- compostiere domestiche da giardino;
- prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico;
- sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Il laboratorio è strutturato con dei kit didattici utilizzabili con iPad, idonei per bambini della scuola primaria

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● progetto bio



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare i bambini a mantenere un sano stile alimentare

Conoscere e comprendere le seguenti tematiche: sicurezza e igiene alimentare, prevenzione sanitaria, informazioni nutrizionali, etichettatura, consumo consapevole, valorizzazione prodotti km0, filiere alimentari, impatto ambientale delle produzioni, strategie di sostenibilità, radici storiche delle tradizioni alimentari locali ed etniche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

esperti del settore esterni attraverso kit didattici calibrati e contenuti multimediali fruibili con lim interverranno per affrontare le tematiche in oggetto, attivando momenti di confronto e laboratori e workshop dedicati ad insegnanti e genitori

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Assessorato Agricoltura regione Sicilia



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dal modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza e indagine.

Il digitale è un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento. L'uso degli strumenti tecnologici aiuta questo tipo di didattica, perché è più motivante, economico in termini di risorse e di tempo. Il cambio di prospettiva nell'insegnamento consente alla scuola di avvicinarsi ed integrarsi con la realtà odierna, che è complessa e "connessa".

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga e cablaggio di tutti gli spazi ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la candidatura all'Avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021 l'Istituto ha ottenuto un finanziamento con il quale ha



Ambito 1. Strumenti

Attività

avuto la possibilità di incrementare ulteriormente la propria rete dotandosi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

Titolo attività: Piattaforma GSuite
Workspace for education
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto utilizza le Google Apps for Education. Questa piattaforma consente di gestire in modo efficace la circolazione delle informazioni interne, le comunicazioni, la documentazione (ad es. modulistica per consigli di classe, progetti, programmazioni) e la gestione degli impegni (ad es. convocazioni, scadenze, uscite), ma soprattutto è un valido strumento didattico in quanto consente di creare un account per bambini e ragazzi in totale sicurezza e nel rispetto della privacy. L'account Google Suite consente agli alunni di accedere e utilizzare varie app tra cui Google Classroom, piattaforma che favorisce il collegamento tra insegnanti e studenti, ne promuove la collaborazione nella produzione di materiali didattici e favorisce l'utilizzo di metodologie didattiche che vanno oltre la trasmissione di conoscenze. Attualmente utilizzano la piattaforma tutti i docenti e tutte le classi dell'Istituto.

Titolo attività: Digital Board

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola ha presentato la candidatura per l'Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 e ha ottenuto i finanziamenti finalizzati alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive adeguando le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. E' in atto la formazione specifica per i docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: L'ORA DEL CODICE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione dei problemi (problem solving), la scuola si propone di diffondere quanto più possibile le attività ad esso legate con la realizzazione di percorsi formativi per il suo sviluppo. Fra le attività, si prevede la promozione dell'Ora del codice in tutte le classi dell'Istituto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Facciamo coding
esplorando il mondo STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

STEM e approccio al pensiero computazionale sviluppano la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. L'utilizzo della Stem migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale e proprio



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda questa deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e a esperire gli strumenti specifici.

La robotica educativa, i percorsi unplugged (senza l'uso del PC), possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave. A livello metodologico, la robotica educativa e il pensiero computazionale presentano caratteristiche adeguate per attivare proposte didattiche orientate al problem solving e al problem posing, attività mentali fondamentali per lo sviluppo di competenze adeguate alle nuove professioni in una società sempre più "liquida" e in veloce trasformazione.

La scuola, compresa l'importanza delle STEM nello sviluppo delle soft skills, oggi fondamentali come il problem solving e il team working, ha partecipato all'Avviso n. 10812 del 13/05/2021 con il quale ha ottenuto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

il finanziamento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale scolastico: STEM, CODING, ROBOTICA EDUCATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto formativo Scuola Futura -PNRR

Rilevazione dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale docente.

Formazione base ed avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'istituto (registro elettronico Argo, Gsuite Workspace for education, posta elettronica, sito, area riservata) con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e condivisione nella comunità scolastica.

Coinvolgimento di tutti i docenti ad iniziative di formazione in conformità con il PNSD.

Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Titolo attività: Innovazione didattica a 360°
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Raccolta di buone pratiche relativa all'innovazione didattica:

- Partecipazione a iniziative internazionali (Europe Code Week, Hour of Code) in modo strutturato, coinvolgendo l'intero istituto.
- Introduzione graduale di semplici percorsi stem e di gamification nella pratica didattica quotidiana.
- Realizzazione di attività laboratoriali con produzione di elaborati multimediali (e-book, mappe interattive, powtoon, Kahoot...)
- Proporre attività e/o incontri formativi al fine di sensibilizzare alunni e genitori su temi importanti quali cyberbullismo, ludopatie, sicurezza... per riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso delle tecnologie digitali in riferimento all'e-policy d'istituto.
- Aggiornamento costante del sito Internet della scuola anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIOTTO /CIPOLLA - PAIC8AM00Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

[criteri valutazione ed. civica primaria-secondaria.pdf](#)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA



Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Resta invariata la modalità di valutazione degli apprendimenti per la disciplina IRC e Alternativa che continuano ad utilizzare il giudizio sintetico come previsto dalla legge 62/17. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: • AVANZATO • INTERMEDIO • BASE • IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze. Quattro sono i cardini che i docenti prenderanno in considerazione per progettare un buon impianto di valutazione formativa: 1. la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di operazioni cognitive empiricamente rilevabili; 2. la definizione di criteri chiari per stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; 3. la formulazione di giudizi personalizzati per ogni allievo, in grado di supportare percorsi efficaci di intervento; 4. la coerenza della valutazione periodica con la Certificazione finale delle competenze dell'allievo, da rilasciare al termine della classe quinta. I docenti avranno cura di raccogliere più dati possibili: a) attraverso l'osservazione delle prestazioni che l'allievo mette in atto in risposta a specifiche consegne valutative; b) attraverso il colloquio con l'allievo, focalizzato sull'esperienza da lui compiuta nello svolgere tali consegne; c) attraverso operazioni di auto-valutazione da parte dell'allievo, che possono riguardare i modi di interpretare le consegne, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato. Gli insegnanti terranno conto, inoltre, che gli alunni, quando si trovano ad affrontare una consegna, a dialogare con l'insegnante o ad autovalutarsi, vengono chiamati a compiere degli "atti cognitivi" su determinati contenuti, facendo emergere risorse e modelli di interpretazione, di azione e di riflessione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Il nostro Istituto organizza prove strutturate sul "modello dell'Invalsi", per classi parallele, da svolgere a inizio anno, alla fine del primo quadrimestre e a fine anno. Le prove interessano le seguenti discipline: Italiano (lettura e comprensione di testi - riflessione sulla lingua) Matematica (numeri - spazio e figure - dati e previsioni - relazioni e funzioni) a partire dalla quinta Primaria, Inglese (comprensione e comunicazione).

Queste prove permettono di individuare sia i livelli delle classi, per programmare in modo comune le attività curriculari a inizio anno e, eventualmente, riprogrammarle nel secondo quadrimestre, sia dei



singoli alunni per i quali si procede in modo tale da calibrare la programmazione e l'intervento didattico a seconda dei loro bisogni.

Allegato:

valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa con giudizio sintetico nella scuola primaria tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il voto nel comportamento viene concordato fra tutti i docenti del Consiglio di Classe o Team. Si ricorda che, in base al D.L. 169/2008, nella scuola secondaria di primo grado, il voto di comportamento concorre alla formazione della media e che una valutazione del comportamento inferiore ai sei/decimi comporta la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Tale valutazione sarà attribuita dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una grave sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti nel Regolamento d'Istituto.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione in entrambi gli ordini di scuola si concepisce: • come costruzione delle condizioni



per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l' alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come evento da considerare in modo più opportuno (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri e che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria, dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado, dalla prima della secondaria alla seconda e dalla seconda alla terza classe della secondaria); • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Allegato:

ammissione classe successiva scuola .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il corso di studi della scuola secondaria di primo grado si conclude con l'Esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. L'Esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Requisiti per l'ammissione sono: •Aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti •Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame prevista dall'art.4 commi 6 e 9bis, del DPR n.249 •L'idoneità all'esame comporta un giudizio di ammissione. Il voto di ammissione (Giudizio di ammissione) all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il voto di ammissione rappresenta sinteticamente il curriculum che l'alunna o l'alunno ha mostrato nel suo percorso scolastico triennale.

Allegato:

Esame di stato.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CIPOLLA MICHELE - PAMM8AM01R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il nostro Istituto organizza prove strutturate sul "modello dell'Invalsi", per classi parallele, da svolgere a inizio anno, alla fine del primo quadrimestre e a fine anno.

Le prove interessano le seguenti discipline:

Italiano (lettura e comprensione di testi - riflessione sulla lingua)

Matematica (numeri - spazio e figure - dati e previsioni - relazioni e funzioni)

Inglese (comprensione e comunicazione).

Queste prove permettono di individuare sia i livelli delle classi, per programmare in modo comune le attività curriculari a inizio anno e, eventualmente, riprogrammarle nel secondo quadrimestre, sia dei singoli alunni per i quali si procede in modo tale da calibrare la programmazione e l'intervento didattico a seconda dei loro bisogni

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalle Referenti per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO - PAEE8AM01T
PALAGONIA - PAEE8AM03X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

criteri valutazione ed. civica primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il PTOF evidenzia una prospettiva inclusiva nelle sue diverse dimensioni: educativa, curricolare, extra-curricolare, organizzativa. Le pratiche didattiche d'aula a modelli di apprendimento collaborativo coerenti con gli stili cognitivi e motivazionali rilevati nelle classi. Le scelte organizzative del team e del consiglio di classe prevedono flessibilità rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati, ai gruppi di alunni coinvolti. Docenti curricolari e di sostegno redigono i PEI e i PDP i cui obiettivi vengono monitorati in itinere per verificare l'efficacia degli interventi.

Punti di debolezza:

Esiguo le risorse umane aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di percorsi d'inclusione. Da sottolineare il continuo turn over di docenti di sostegno che non garantisce il diritto degli alunni alla continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

modello condiviso

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti curricolari, di sostegno, operatori sanitari, figure a supporto del processo di inclusione, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

attivo e dialogante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

Nel nostro istituto è presente un piano di didattica digitale integrata che, negli anni della pandemia (determinata dal Sars Covid -19), è stato applicato per la didattica a distanza.

Attualmente la didattica digitale integrata non è più prevista in sostituzione alla didattica in presenza.

Permangono esperienze di condivisione nelle aule virtuali attive di materiali didattici, prodotti, lavori di gruppo.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)_GIOTTO-CIPOLLA.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

Dirigente e collaboratori

- Dirigente scolastico
- Collaboratore vicario
- Responsabile di plesso "Borsellino"
- 2° Collaboratore (Scuola sec.I Grado)
- Responsabile di plesso "Cipolla"
- Responsabile di plesso "Palagonia"
- Sostituto del responsabile di plesso "Palagonia"

Uffici amministrativi

- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio alunni
- Ufficio acquisti
- Ufficio personale

- **FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



AREA 1	Coordinamento gestione e valutazione PTOF	<p>Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF annualità 2020/21.</p> <p>Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curriculari, laboratoriali e progettuali. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.</p>
AREA 2	Transizione digitale	<p>Sostegno al lavoro dei docenti nell'utilizzo delle attrezzature informatiche nella produzione di materiale informatizzato, archiviazione della documentazione didattica.</p>
AREA 3	Inclusione degli alunni con svantaggio e disabilità	<p>Monitoraggio delle assenze, comunicazioni alle famiglie dei casi a rischio dispersione.</p> <p>Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni BES, DSA, disabilità; predisposizione di iniziative e di attività di intervento per il recupero e il potenziamento degli alunni segnalati.</p> <p>Coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'equipe psicopegagogica e gli operatori scolastici. Coordinamento rapporti con le famiglie.</p>
AREA 4	Autovalutazione d'Istituto e Coordinamento Invalsi	<p>REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL RAV IN COLLABORAZIONE CON I COMPONENTI DEL NIV.</p> <p>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PROVE INVALSI: ISCRIZIONE ALLE PROVE, ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE DI SOMMINISTRAZIONE. ANALISI DEI RISULTATI INSIEME ALLE CLASSI</p>



• **REFERENZE**

EDUCAZIONE CIVICA
BULLISMO E CYBERBULLISMO
AREA MULTIMEDIALE (GESTIONE SITO WEB -REGISTRO ELETTRONICO- G SUITE)
LEGALITA'
ANIMATORE DIGITALE
VIAGGI D'ISTRUZIONE/VISITE GUIDATE/ PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI E SPORTIVI
GOSP
COVID

COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO

NIV- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
ORARIO



CONTINUITA'/ORIENTAMENTO

TEAM DIGITALE

TEAM STEM



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti; Collabora nella predisposizione delle circolari; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali; Segue le iscrizioni degli alunni, in particolare per la Scuola Primaria; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Coordina gli incarichi al personale di segreteria in sinergia con il DSGA; Compie gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico; Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti; Collabora alla formulazione degli organici; Gestisce l'organico potenziato; Si occupa delle procedure di gara e di risposta ai Bandi; Collabora nell'assegnazione delle cattedre; Supervisiona alle procedure per le supplenze; Predisporre i documenti per le attività dei consigli di classe; Cura i rapporti con

2



	<p>le famiglie; Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza con i seguenti compiti specifici; a) Vigilare sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate; b) Coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenza nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; c) Segnalare al DS e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione le eventuali circostanze di pericolo; d) Frequentare i corsi di aggiornamento previsti dall'art. 37, comma 7, del Dlgs 81/2008 e dal punto 5 dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011; e) Responsabile delle presenze di persone esterne nel plesso, in termini di sicurezza; f) Elaborazione del Piano di evacuazione in collaborazione con l'RSPP esterno e sua diffusione;</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione</p>	8
Responsabile di plesso	<p>collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; -effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controllare le firme giornaliere dei docenti; concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero,</p>	3



annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti; alunni su argomenti specifici; effettuare comunicazioni di servizio; diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; -vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; partecipare alle riunioni di staff.

Animatore digitale

la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

1



nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative:

Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento	4
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	recupero/potenziamento abilità logico-matematiche e linguistico-espressive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	propedeutica della lingua e civiltà latina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	avvio alla pratica sportiva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del patrimonio e del bilancio, supervisione e controllo di tutti gli uffici del personale di segreteria e del personale ATA, supervisione e controllo del registro di facile consumo e degli inventari, del magazzino, dei rapporti con gli Enti locali per manutenzione plessi e dell'attività negoziale.

Ufficio protocollo

n.1 - Responsabilità diretta per il protocollo generale e l'invio in conservazione del registro protocollo; comunicazioni per manutenzione; corrispondenza con il comune ed altri enti posta elettronica in entrata.

Ufficio acquisti

n.1 - Gestione gare, acquisti e relativi contratti; gestione contratti esperti esterni, gestione e rapporti con Enti e Associazioni. Gestione magazzino e facile consumo, visite guidate e viaggi d'istruzione; attività propedeutiche ai progetti didattici curricolari ed extracurricolari.

Ufficio per il personale A.T.D.

n. 1 - Emissione contratti di lavoro supplenze brevi e saltuarie pratiche relative a ricostruzioni di carriera e pensionamenti; riscatti servizi preruolo e ricongiunzioni; CUD - LEGGE 104; responsabilità per infortuni del personale; identificazione on-line protocollo degli atti relativi al personale; conservazione del registro del protocollo; gestione del registro di manutenzione; gestione personale ATA; gestione Argo Presenze.

Ufficio alunni

n.2 - Anagrafe e gestione degli alunni.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE** tra le istituzioni scolastiche afferenti all'Osservatorio di Area □ **DISTRETTO 12 - sul fenomeno della dispersione scolastica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO** **AMBITO 17/18**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE- Ambito Territoriale XVIII - PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Giotto Cipolla è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti. Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare "competenze", intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; interagendo all'interno di uno spazio operativo articolato, lo studente avrà l'opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, sviluppando quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale e accedere all'insegnamento nella scuola primaria o conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

I tirocinanti, coadiuvati dai docenti d'istituto tutor coordinatori, affiancheranno i docenti tutor designati e il team di classe accogliente nelle seguenti macro aree di intervento:

- organizzazione della scuola e rapporti con il contesto;
- procedure, competenze e responsabilità per la progettazione e la valutazione;



- azione di insegnamento e lavoro d'aula.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CORSI SULLA SICUREZZA ART. 37 DLGS 81/08**

CORSI SULLA SICUREZZA ART. 37 DLGS 81/08

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Inclusione alunni con disabilità**

Inclusione alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Didattica Digitale: strumenti e innovazione

Didattica Digitale: strumenti avanzati e innovazione PERCORSO FORMATIVO STRUTTURATO E CONDOTTO DALL'ANIMATORE DIGITALE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale: strumenti avanzati e innovazione

Didattica Digitale: strumenti avanzati e innovazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze con particolare riguardo alla valutazione

Didattica per competenze con particolare riguardo alla valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni e dei conflitti

Gestione delle relazioni e dei conflitti



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI - NUOVE FRONTIERE PEDAGOGICHE- STEM

COMPETENZE DIGITALI E NUOVE FRONTIERE PEDAGOGICHE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

CORSI SULLA SICUREZZA ART. 37 DLGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione
COMPETENZE DIGITALI E NUOVE FRONTIERE PEDAGOGICHE

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola